



COMUNE di VIONE

PROVINCIA di BRESCIA

P.zza Vittoria, 1 - 25050 Vione (BS)

tel. 0364/94131-906154 - fax 0364/948528 E-mail info@comune.vione.bs.it cod. fisc.00837510171

PEC: protocollo@pec.comune.vione.bs.it

Bando per la concessione di contributi a favore delle imprese aventi codice ATECO 471 e 472 ubicate nei Comuni di Vione (capofila), Capovalle, Cedegolo, Cerveno, Cevo, Mura, Incudine, Lavenone, Monno, Savio dell'Adamello, Treviso Bresciano, Temù, Valvestino

**SECONDA ASSEGNAZIONE
ANNO 2021**

1. Riferimenti normativi

Il presente bando viene promosso dalla aggregazione dei Comuni di Vione (capofila), Capovalle, Cedegolo, Cerveno, Cevo, Mura, Incudine, Lavenone, Monno, Savio dell'Adamello, Treviso Bresciano, Temù e Valvestino.

Il partenariato è beneficiario di risorse previste dal bando ministeriale "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani - finanziamento di iniziative a sostegno delle attività commerciali annualità 2014, 2015, 2016 e 2017".

Il progetto da cui deriva il presente bando, è stato steso con il supporto tecnico di Federfarma Brescia per quanto riguarda il filone di intervento legato alla Telemedicina.

2. Finalità ed obiettivi

L'area di intervento si caratterizza per la presenza di importanti risorse ambientali, paesaggistiche e culturali e, al tempo stesso, risente della distanza dai principali poli erogatori di servizi per popolazione e imprese.

Questa condizione sta generando processi di spopolamento del territorio, che vedono in particolare una riduzione della popolazione giovanile e una contrazione delle realtà economiche: un trend che porta effetti negativi sull'economia locale, con il conseguente venir meno di opportunità occupazionali e – in ultima analisi – della qualità di vita in questa zona.

Il bando è teso a contrastare questo andamento, agendo a beneficio delle attività economiche di vicinato, per sostenerle ed evitare che possano chiudere.

Il presente bando ha le seguenti finalità strategiche:

- **Valorizzazione delle reti sociali e di comunità:** in paesi così piccoli risulta indispensabile poter contare sulle reti sociali, che possono essere formate da diversi soggetti, tra i quali i negozi. Si parla quindi di negozi di vicinato, che oltre ad erogare il servizio per il quale sono nati possono anche porsi quale presidio per garantire un maggior benessere alla popolazione
- **Riorganizzazione del sistema sanitario-assistenziale:** spesso gli ospedali sono lontani e per casi poco gravi o legati a patologie croniche sarebbe importante poter avere dei presidi territoriali in grado di fornire dei servizi di base andando oltre alla logistica e agli spostamenti. Si parla in questo caso di telemedicina
- **Valorizzazione dei prodotti agroalimentari ed artigianali:** i nostri territori vedono la presenza di diverse produzioni agricole, anche tipiche, che rappresentano un vanto e un mezzo di sostentamento molto importante (si parla ad esempio di carne, formaggi, miele, castagne, etc)

3. Dotazione finanziaria

Le risorse stanziare ammontano ad **€ 92.000,00** (novantaduemila euro).

Tali risorse sono così suddivise:

- € 50.000,00 in favore di investimenti per l'attivazione di un servizio di telemedicina (risorse che confluiscono nel soddisfare gli interventi rientranti nell'area A del presente bando).
- € 42.000,00 in favore di tutte le altre tipologie di investimento previste dal bando (risorse che confluiscono nel soddisfare gli interventi rientranti nell'area B del presente bando).

Parte delle predette risorse, per un totale di Euro 18.180,00, sono già state assegnate con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e Manutentivo del Comune di Vione n. 74 del 10.08.2021 a seguito di emissione di apposito bando avente scadenza 08.05.2021.

4. Soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle Micro e Piccole imprese che hanno una unità locale attiva sul territorio facente parte dei seguenti comuni: Vione, Capovalle, Cedegolo, Cerveno, Cevo, Mura, Incudine, Lavenone, Monno, Saviore dell'Adamello, Treviso Bresciano, Temù, Valvestino.

Le imprese ammesse a partecipare al bando devono obbligatoriamente presentare in Visura Camerale almeno uno dei seguenti codici ATECO:

- 471 – Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati
- 472 – Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati

NON POTRANNO PRESENTARE DOMANDA LE IMPRESE GIA' RISULTATE BENEFICIARE DI CONTRIBUTO NEL CORSO DEL PRESENTE ANNO E INDIVIDUATE NELLA DELIBERA DI GIUNTA DEL COMUNE DI VIONE N. 53 DEL 02.08.2021.

5. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Gli operatori economici beneficiari del contributo dovranno rispettare i seguenti requisiti, che dovranno essere mantenuti sia in fase di richiesta del contributo, sia in fase di erogazione dello stesso:

- essere micro, piccola impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2015;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art.67 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento GBER (Reg 800/2008)
- presentare i requisiti previsti dal D.Lgs 231/2007 e successive disposizioni attuative emanate da Banca d'Italia in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo.

Ai sensi della L.R. 8/2013, le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti - a qualsiasi titolo - e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

6. Tipologia di interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili su questo bando, sulla base della strategia progettuale più generale, devono essere idonei a soddisfare i seguenti requisiti:

- Sostenere il processo di avvicinamento alla **telemedicina** e nell'offrire servizi on-line;
- Garantire la nascita di negozi di vicinato e **multiservizi** che sappiano porsi quale presidio di sviluppo socio-economico;
- Favorire la nascita, all'interno dei negozi, di **corner** per la promozione e vendita di prodotti tipici;

Gli interventi ammissibili rientrano quindi in due macro-aree:

- **Area A:** acquisizione di attrezzature volte a realizzare degli **spazi di lavoro condiviso**, nell'ottica di offrire un servizio di **telemedicina**;
- **Area B:** creazione di piccoli **infopoint turistici** all'interno dei negozi, per la divulgazione di informazioni turistiche e culturali e accesso ad internet e apertura di piccoli **corner per la promozione dei prodotti tipici** del territorio, attraverso accordi specifici con i produttori e i Consorzi per il loro conferimento e attivazione di aree multiservizio.

7. Tipologia di spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti tipologie di spesa per le quali, laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali, sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione, e rientranti nel seguente elenco:

- acquisto di **arredamento** per l'esercizio commerciale;
- realizzazione o partecipazione a **siti e-commerce**;
- acquisto o noleggio di **strumenti** per la realizzazione di **internet point**;
- acquisto o noleggio di **strumenti** per la realizzazione di **spazi di lavoro condiviso** all'interno del centro multiservizi

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e altre imposte e tasse. Per i soggetti che non possono detrarre, compensare o recuperare l'IVA, la stessa sarà considerata spesa ammissibile. Tutti i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica.

Si considerano ammissibili le spese sostenute a partire **dal 01/01/2021 e fino alla data del 31/10/2021**. Una spesa si intende sostenuta quando il bene è stato consegnato, fatturato e interamente pagato con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale di almeno **€ 2.000** (al netto di iva).

8. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di materiali di consumo
- contratti di manutenzione
- spese in auto-fatturazione
- acquisto di materiali e di attrezzature **usati**
- atti notarili, registrazioni, imposte e tasse
- lavori in economia
- leasing
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento
- spese per le quali si richiedono agevolazioni legate al credito di imposta o altre agevolazioni di carattere pubblico
- spese sostenute con sistemi di pagamento non ammessi espressamente dal bando

9. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'agevolazione viene concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto** e verrà erogata da parte del Comune di Vione, capofila dell'iniziativa.

La percentuale massima di contributo assegnata è pari al **90%** delle spese ammissibili, al netto d'Iva, sino ad un massimo di **€ 4.000**. Qualora dovessero avanzare dei fondi, gli stessi saranno ripartiti, sempre nel limite del **90%** della spesa sostenuta, tra i partecipanti fino alla concorrenza di **€ 6.000** massimi.

L'agevolazione viene concessa in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e successive modifiche e integrazioni relative all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Il contributo potrà essere soggetto alla ritenuta alla fonte del 4%.

10. Modalità di partecipazione al bando

Le domande di contributo dovranno essere presentate **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30/09/2021**. Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno

utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e firmare ove richiesto (firma autografa o firma digitale), pena esclusione, gli allegati 1, 2 e 3 al presente bando
- allegare alla domanda copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della società
- allegare Visura camerale aggiornata della ditta per la quale si richiede il contributo

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegato) al solo Comune di Vione al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.vione.bs.it

Non sono ammessi file in formato immagine. Tutti i file devono essere in formato PDF. Ogni allegato deve essere allegato come file distinto dagli altri, con pagine in ordine sequenziale di numero.

Le domande saranno accolte fino alla data di scadenza del bando sopra riportata. La responsabilità per eventuali ritardi rispetto al termine indicato nel presente bando sono ad esclusivo carico del richiedente.

11. Valutazione delle domande pervenute

Il contributo è concesso sulla base di una **procedura di valutazione**.

Le domande verranno esaminate da una Commissione interna, nominata solo successivamente al termine fissato per la presentazione delle domande.

Le domande presentate saranno valutate in base alla regolarità formale della domanda (effettivo utilizzo della documentazione prevista da bando e completezza dei documenti e delle informazioni richieste, effettiva presenza dei requisiti previsti da bando, rispetto alle informazioni autocertificate dai partecipanti e al rispetto delle tempistiche previste da bando) e alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando.

La Commissione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

La Commissione stilerà un'unica graduatoria delle domande ammissibili, secondo i punteggi di seguito elencati.

In caso di parità di punteggio, il contributo sarà assegnato secondo l'ordine cronologico di trasmissione della PEC (attestazione del giorno e dell'ora di arrivo).

12. Criteri di valutazione

Le domande verranno valutate secondo una specifica griglia di assegnazione dei punteggi, redatta in coerenza con gli obiettivi perseguiti dal bando.

Specifica		Punteggio
Caratteristiche del richiedente	Impresa che occupa un locale sfitto (da meno di 1 anno dalla data di presentazione della domanda di contributo)	3
	Impresa di nuova creazione (attiva da meno di 1 anno dalla data di presentazione della domanda di contributo)	2
	Impresa non ricadente nelle precedenti categorie	1
MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE		3
Area	impresa ubicata nel centro storico dell'abitato	2
	Impresa ubicata in frazione	4
	Impresa ubicata in area altamente periferica (sopra altitudine di 1.100m o in area difficilmente raggiungibile con i mezzi pubblici/privati o che è l'unico negozio rimasto aperto nell'area circostante)	Da 0 a 5
MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE		5
Tipologia di intervento	Intervento che permette di ampliare il servizio offerto alla popolazione (1 punto per ciascun servizio aggiuntivo, fino ad un massimo di 3 punti)	Da 0 a 3
	Intervento che permette di mantenere l'attuale offerta	1
MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE		3
Categoria progettuale (il punteggio viene assegnato a ciascun intervento attivato)	Acquisto di arredamento per l'esercizio commerciale	3
	realizzazione o partecipazione a siti e-commerce	2
	acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di internet point	4
	acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di spazi di lavoro condiviso all'interno del centro multiservizi	4
MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE		13
Qualità progettuale e impatto	Impatto del progetto sulla cittadinanza (sviluppo di nuovi servizi, maggiore fidelizzazione della clientela, offerta di servizi essenziali alla popolazione)	Da 0 a 3 0 = nessun impatto 3 = impatto
	Impatto del progetto per la promozione del territorio (servizi per la promozione del territorio e delle sue eccellenze e dei suoi prodotti)	Da 0 a 2 0 = nessun impatto 2 = impatto
MASSIMO PUNTEGGIO OTTENIBILE		3
MASSIMO PUNTEGGIO		27

Punteggio minimo per avere accesso al bando: **8**

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione di ammissibilità al contributo e i moduli per la rendicontazione delle spese da utilizzare.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- **MODELLO DI RENDICONTAZIONE** che sarà trasmesso alle sole imprese ammesse a bando, corredato da:
 - copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta la seguente dicitura "spesa sostenuta con il contributo derivante dal bando Fondo nazionale integrativo per i comuni montani progetto – Comune di Vione"
 - copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
 - copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
 - rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra
 - relazione di fine progetto che illustra i risultati conseguiti e corredata da fotografie

Si ricorda che ai fini della rendicontazione saranno ritenute ammissibili solo le spese comprovate da fatture pagate con bonifici, RIBA. Sono esclusi i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegni, sia circolari sia standard, o in modalità differenti da quanto sopra riportato.

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al Comune di Vione entro 30 giorni dalla data di fine lavori. Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche da parte del Comune di Vione. Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora il DURC dell'azienda dovesse essere negativo o se vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia e antireciclaggio.

14. Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi entro e non oltre il **31/10/2021** data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse ed interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità.

15. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi alla agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere

comunicate tempestivamente al Comune di Vione, trasmettendo via PEC una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare. Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del Comune di Vione, che si riserva la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

16. Ispezioni e controlli

Il Comune di Vione può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

17. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 5 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria

18. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- l'investimento oggetto del contributo sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso (al netto di iva)
- le variazioni degli interventi alterino le caratteristiche del progetto ammesso al contributo
- i beni oggetto dell'agevolazione siano ceduti o alienati nei 5 anni successivi alla data del decreto di concessione del contributo

- le imprese non abbiano provveduto a rimuovere alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo o abbiano provveduto a nuove installazione dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo
- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino all'erogazione del contributo
- Non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando

19. Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento e sulle tempistiche: richiesta via mail all'indirizzo info@comune.vione.bs.it
- per sole informazioni tecniche e contenutistiche sul bando: Eur&ca srl – Tel: 02.48015098

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle legge e dai regolamenti vigenti.

Il trattamento dei dati da parte del Comune di Vione in qualità di ente capofila, viene svolto nel rispetto dei principi indicati del D.Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vione nella persona del Sindaco.

Elenco allegati

Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione

Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis

Allegato 3: modello dichiarazione antimafia

ALLEGATO 1 – MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE – II ASSEGNAZIONE

Al Comune di Vione

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO – SECONDA ASSEGNAZIONE ANNO 2021

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via..... <input type="checkbox"/> Capoluogo (denominazione) _____ <input type="checkbox"/> Frazione (denominazione) _____ Centro storico si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail:	PEC:
P.IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	Ubicazione sede operativa (altitudine s.l.m.):m _____ Sede operativa raggiungibile con (barrare l'indicazione corretta): <input type="checkbox"/> con mezzi pubblici e mezzi privati; <input type="checkbox"/> solo con mezzi privati; Trattasi dell'unica attività commerciale aperta nel centro abitato/frazione <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

CHIEDE

di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal Comune di Vione (capofila dell'iniziativa)

per il punto di vendita/l'esercizio/l'attività localizzato/a in Via/Piazza n..... per i seguenti interventi:

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (barrare la tipologia di intervento e specificare in dettaglio in cosa consiste)	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA <u>ESCLUSA</u>)
<input type="checkbox"/> Acquisto di arredamento per l'esercizio commerciale Descrizione:	
<input type="checkbox"/> realizzazione o partecipazione a siti e-commerce Descrizione:	
<input type="checkbox"/> acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di internet point Descrizione:	
<input type="checkbox"/> acquisto o noleggio di strumenti per la realizzazione di spazi di lavoro condiviso all'interno del centro multiservizi Descrizione:	

Seguono una serie di domande che permetteranno una corretta assegnazione dei punteggi in fase di formazione della graduatoria.

1) La sua impresa intende fare interventi all'interno di una unità operativa che è stata aperta da meno di un anno dalla data di presentazione del contributo?

- Sì
 No

Descrivere:

2) La sua impresa intende fare interventi all'interno di una unità operativa che è stata aperta da meno di un anno dalla data di presentazione del contributo in un locale prima risultato sfritto?

- Sì
 No

Descrivere:

3) La sua impresa intende presentare spese che permettono di introdurre nuovi servizi alla popolazione/utenza (indicarli analiticamente sino ad un massimo di tre nuovi servizi)?

- Sì
 No

Descrivere:

- 1) _____
2) _____
3) _____

4) La sua impresa intende presentare spese che permettono di valorizzare e promuovere il territorio e le sue eccellenze/produzioni?

- Sì
 No

Descrivere:

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- **Di avere, alla data di adesione al bando, in Visura Camerale almeno uno dei codici ATECO ammissibili dal bando**
- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;

- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che sulle opere per le quali è stata presentata richiesta di co-finanziamento, non si è goduto di alcun altro contributo statale, regionale, provinciale, comunale o di altro ente pubblico e comunitario o crediti di imposta;
- di non richiedere per le stesse spese per le quali viene erogato il contributo, altre provvidenze;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per cinque anni dalla data di concessione del contributo stesso;
- di conservare e mettere a disposizione del Comune di Vione per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- (Per le imprese beneficiarie che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito) di rimuovere alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo, e di non procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Vione qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da informativa ex art. 13 del d.lgs n. 196/2003 di cui al punto 18 del bando.

Data _____ **TIMBRO E FIRMA** _____

ALLEGARE:

- **Visura camerale recente (rilasciato in data non anteriore a tre mesi)**
- **Copia carta identità e codice fiscale del legale rappresentante firmatario**

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445*

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ²	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- Che l'impresa rappresentata opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ³	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

Il/La sottoscritt__

Nato il _____ a _____

Residente in _____ Via _____

nella sua qualità di _____

DICHIARA

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data, _____ Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011